

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA****RIESAME CICLICO**

Denominazione CdS	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Classe	LM-38
Sede	Facoltà di Lettere – Via Santa Caterina da Siena 37 – 80135 Napoli

Gruppo di riesame¹

Responsabile del corso	Prof.ssa Bruna Di Sabato (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame)
Rappresentante degli studenti	Antonietta Pagani e Mirella D'Andrea (Maria Sgamato e Alessia Terrin fino al 2 dicembre 2015)
Altri componenti	Dott. Antonio Perri (ricercatore, docente del CdS) Dott.ssa Anna Pepe (resp. amministrativa)
Date di riunioni del Gruppo di riesame	<p>Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione dei punti che costituiscono i quadri di questo Rapporto, operando come segue:</p> <p>12 novembre 2015: i docenti componenti il Gruppo hanno esaminato la Scheda per il Riesame ciclico, i dati a disposizione e pianificato il lavoro.</p> <p>18 novembre 2015: analisi dei Rapporti di riesame annuale 2013-2015 e delle Schede Uniche Annuali (SUA).</p> <p>1 dicembre 2015: incontro con i Rappresentanti degli studenti uscenti e di nuova nomina per favorire il passaggio delle consegne.</p> <p>1 e 2 dicembre 2015: stesura del Rapporto e richiesta dei dati mancanti.</p> <p>10 dicembre: completamento della stesura da sottoporre al Presidio di Ateneo.</p>
Approvazione del Consiglio di Facoltà	<p>12 gennaio 2016: stesura del Rapporto in forma definitiva.</p> <p>14 gennaio 2016: Riunione del Gruppo per approvazione</p> <p>18 gennaio 2016: presentazione del Rapporto al Consiglio di Corso di Studi, discussione e approvazione all'unanimità.</p> <p>25 gennaio 2016: approvazione in Consiglio di Facoltà.</p>
Sintesi dell'esito della discussione	Nel corso del mese di novembre 2015, il Gruppo di Riesame ha cominciato a organizzare il lavoro come descritto sopra, soprattutto dedicandosi al reperimento dei dati e a individuare i nuovi rappresentanti degli studenti garantendo un efficace passaggio di consegne tra i rappresentanti uscenti e i nuovi rappresentanti; questi ultimi sono stati scelti, pur se non con elezione dagli studenti stessi, attraverso incontri faccia a faccia

¹ Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame. I componenti già riportati sono obbligatori. Indicare anche le funzioni.



favoriti dai docenti e tramite l'interazione sui social network. Il Gruppo ha ritenuto di non integrare il docente uscente, Prof. Podeur, perché i colleghi facenti parte del CdS erano tutti, a vario titolo, impegnati in altre azioni di valutazione. La stesura del Rapporto è stata favorita dagli incontri organizzati dal Presidio e dalla consultazione di alcuni Rapporti compilati da altri atenei e già disponibili in Rete. Il Gruppo ha anche preso visione dei primi rapporti GEV, per individuare le aree sulle quali approfondire maggiormente le proprie valutazioni.

Cercando di rispettare le indicazioni fornite, il Gruppo ha dunque stilato il seguente Rapporto che risulta probabilmente lungo rispetto ai parametri diffusi. Il motivo è che si è preferito sacrificare la brevità a vantaggio di un esame accurato di tutti i punti oggetto d'indagine, in vista della prevista rimodulazione del curriculum in offerta. Volendo qui anticipare alcuni tra gli elementi che sono oggetto di attenzione, se da un lato si conferma la validità della solida preparazione linguistica garantita dalla presenza dello studio di due lingue straniere per l'intero biennio tuttavia l'offerta didattica, così come si è andata configurando nell'ultimo triennio, andrà complessivamente ripensata. Infatti la ricognizione promossa dalle azioni di riesame dell'ultimo triennio ha messo in evidenza come la problematica necessità di dare risposta, da un lato, alle esigenze di maggiore professionalizzazione degli insegnamenti che provengono da parte degli studenti (e sono, d'altro canto, in linea con la classe di riferimento del CdS) e dall'altra la richiesta, fattasi più pressante nel corso del triennio, di fornire adeguata preparazione in vista del superamento delle prove di abilitazione all'insegnamento, rischi di generare azioni correttive che vanno sempre più nella direzione della formazione di un profilo professionale poco connotato. Questo risultato è stato via via sempre più avvertito dal corpo docente, ed è confermato dai rilievi mossi da alcune tra le parti sociali intervistate. Non aiuta, in questo senso, l'attesa di indicazioni precise da parte del Ministero in materia di formazione insegnanti che ha in questi anni fatto crescere la domanda di competenze specifiche per il superamento delle prove di ammissione ai Tirocini Formativi Attivi; tale situazione ha indotto a modificare i contenuti dei corsi, inserendo nuovi insegnamenti che hanno snaturato il profilo di laureato in Lingue straniere per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

Inoltre il sistema di monitoraggio condotto sui tirocini, l'attività di promozione degli stessi nella comunità di studenti e l'implementazione di alcune misure volte a incoraggiarne la pratica (come la possibilità di sostituire un laboratorio in offerta con un tirocinio da 3 CFU) si segnala come buona pratica in direzione di quanto sembra auspicato dal Ministero, ovvero un impegno da parte delle università che favorisca contatti ed esperienze lavorative già durante il ciclo di studi (i tirocini svolti dagli studenti



tra novembre 2014 e ottobre 2015, infatti, sono 13 a fronte di un unico tirocinio registrato nell'a.a. gennaio 2014 – dicembre 2015). Dalle opinioni delle aziende o enti ospitanti che hanno già redatto la scheda predisposta dall'ufficio tirocini, e compilata da questi ultimi a conclusione del rapporto, si evince una valutazione più che positiva circa il profilo delle competenze dei tirocinanti che conferma la direzione intrapresa di maggiore rispetto delle caratteristiche di questa classe di laurea.

A questo aspetto si accompagna l'impegno dell'ultimo anno, da parte del Gruppo e del CdS tutto, nella ricognizione dell'offerta LM 38 presente in altri atenei a livello nazionale (si veda documento redatto e caricato in piattaforma), nonché nella creazione di contatti con imprenditori di successo del territorio (Marinella, GESAC) e di funzionari presso istituzioni di rilievo nazionale (Ministero degli Interni) e internazionale (DGT Unione Europea), al fine di adottare eventuali misure correttive per potenziare il profilo del laureato.

Quanto alla seconda esigenza manifestata dagli studenti nel corso del triennio (la domanda di competenze idonee all'ingresso nel mondo della scuola) è stata valutata grazie al contatto con esponenti del mondo dell'insegnamento i quali spingono in direzione della formazione di un altro curriculum, più specificamente diretto all'acquisizione di crediti e competenze funzionali a questi diversi sbocchi occupazionali. Inoltre, il Gruppo e il CdS tutto stanno monitorando le azioni, da parte del Ministero, in materia di formazione insegnanti in modo da cercare di intercettare le competenze necessarie al nuovo profilo di docente al quale si sta lavorando.

Il CdS si ripromette di presentare una nuova offerta formativa composta di un curriculum che, sostanzialmente, conferma le azioni portate avanti in questo triennio verso la formazione di un laureato già pronto per contesti occupazionali caratterizzati da contatti internazionali e/o votati alla cooperazione e alla comunicazione tra gruppi sociali; e di un secondo curriculum che consolidi la formazione linguistico-letteraria per delineare un profilo di laureato adatto a lavorare nell'ambito della formazione e in contesti più tradizionalmente legati all'avanzamento, alla protezione e alla promozione culturale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

RAPPORTO DI RIESAME

1. DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a. Azioni correttive intraprese (non compilare)

Obiettivo 1²	[titolo descrizione]
Azioni intraprese	[Descrizione in modo schematico]
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]
	Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>
	[motivo della sua eventuale cancellazione]

1-b. Analisi della situazione

Domanda di formazione³	
Analisi della situazione	<p>Il Corso di Studi è stato inizialmente progettato e nel tempo modificato alla luce dei dati occupazionali, che evidenziano alcune criticità in relazione al gruppo disciplinare: come sottolinea la XVII indagine 2014 di Almalaurea sulla <i>Condizione occupazionale dei laureati</i>, infatti, (https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione13/almalaurea_condizione_occupazionale_indagine-2014.pdf) il tasso di disoccupazione fra i laureati dei gruppi disciplinari architettura, linguistico e politico-sociale presenta valori superiori al 25% (a fronte di una media nazionale che coinvolge il 22% dei laureati magistrali).</p> <p>La rimodulazione dell'offerta formativa complessiva, inoltre, ha tenuto in debito conto i dati dell'offerta disponibile sul territorio regionale. È sempre stato obiettivo primario del Corso di Studi, infatti, caratterizzarsi per la qualità del percorso erogato. L'offerta si è dunque concentrata sull'esigenza di garantire una solida conoscenza delle lingue studiate. A livello regionale, almeno in base ai dati reperibili sui siti web degli atenei, questa classe di laurea in Campania offre la possibilità di studiare per l'intero ciclo di studi solo una delle due lingue straniere scelte. La scelta del nostro ateneo è andata invece nella direzione di permettere lo studio di due lingue straniere per l'intero percorso universitario formato dai due cicli di laurea (triennale e magistrale), così da raggiungere livelli di competenza linguistica realmente avanzati in entrambe le lingue spendibili in qualsiasi contesto occupazionale. La scelta è stata portata avanti anche limitando l'offerta alle sole lingue europee e tenendo basso il numero programmato delle immatricolazioni a favore della qualità del servizio erogato. Come si leggerà più</p>

² Da ripetere per ogni obiettivo

³ *Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

avanti (cfr. *infra* sezione 3-b), il numero di docenti in servizio presso il CdS non è alto e la struttura, pur se prestigiosa, ha spazi funzionali ma di ridotte dimensioni. Da qui una scelta coerente nella direzione descritta.

Nel corso dei tre anni accademici in esame, il lavoro di consultazione sulla domanda di formazione è per lo più avvenuto attraverso l'attività del Job Placement, come previsto dall'Ateneo e riportato nelle Schede Uniche Annuali compilate da questo ufficio per le voci di loro pertinenza. Le schede di riesame annuale riportano che le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni hanno valutato positivamente l'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale, apprezzando in particolare l'impostazione professionalizzante degli insegnamenti di Lingue e delle attività laboratoriali, nonché l'intento di erogare una formazione specialistica sulle politiche e sugli strumenti di integrazione messi in atto dall'Unione Europea e dagli organismi internazionali. La razionalizzazione del percorso formativo è stata giudicata efficace, anche perché potenzia, senza snaturarle, le caratteristiche che già differenziavano il Corso nel suo ordinamento 509/2009 da tutti quelli presenti sul territorio. Gli sbocchi professionali sono stati giudicati coerenti con il percorso formativo e con l'esigenza, sempre più sentita dagli Enti e dalle organizzazioni rappresentate, di poter formare figure in grado di assumere funzioni di elevata responsabilità in tutti i settori che richiedono una conoscenza approfondita non solo delle Lingue e delle culture straniere ma anche delle dinamiche politico-giuridiche internazionali.

Come previsto in SUA 2015, alla luce dell'esperienza maturata nel corso del triennio in esame, il Corso di studi sta effettuando in prima persona un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione alla base del CdS rimodulando i profili delle figure professionali di riferimento, l'elenco delle competenze attese, nonché la casistica degli sbocchi occupazionali (si veda al link qui riportato le aree sulle quali si vorrebbe intervenire, ovvero la relazione tra le aree di apprendimento e le destinazioni professionali come strutturata nel corso del triennio:

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm?vr=1>). Nel corso dell'anno 2015 inoltre il Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo, si è recato personalmente a incontrare esponenti rappresentativi dell'imprenditoria regionale e ha contattato via email e telefonicamente altri rappresentanti di istituzioni e associazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale, sempre al fine di rivedere l'offerta formativa non solo alla luce dell'opinione degli studenti e dei dati occupazionali, ma anche in base ai pareri espressi dai professionisti consultati. Si prevede che questo lavoro di consultazione, unitamente all'analisi dei dati e alla ricognizione dell'offerta prevista dagli altri atenei regionali e nazionali, conduca a un'ulteriore e complessiva rimodulazione del corso di studi per l'a.a. 2016-2017.

Attraverso la consolidata pratica del *benchmarking*, come si è accennato, i responsabili del CdS hanno proceduto nel corso del triennio alla ricognizione delle classi di laurea analoghe esistenti sul territorio nazionale (si veda documentazione in piattaforma). Tale ricognizione ha consentito di riconoscere e confermare la citata specificità del CdS nell'offerta di due annualità di Lingua straniera per ciascuna lingua studiata; tuttavia essa ha anche rafforzato la perplessità, peraltro già esposta da alcune parti sociali, relativa a un'offerta volta a formare un laureato dalle competenze nel complesso poco delineate. Alla luce dei dati a disposizione (in particolare le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

indicazioni qualitative fornite dagli incontri con le parti sociali e le imprese, che evidenziano l'importanza di definire in forma più accurata il *range* di valutazione e la natura stessa delle competenze richieste), nello scorso anno accademico sono già stati operati alcuni cambiamenti delle discipline in offerta: in particolare si è provveduto all'inserimento di alcuni laboratori che sembravano intercettare le esigenze del mercato, come il Laboratorio EU project management, all'eliminazione delle discipline storiche a favore di un consolidamento delle conoscenze nell'ambito della cooperazione e una particolare attenzione all'incremento di attività di tirocinio e stage postlaurea (cfr. Riesame annuale 2015).

Criticità e
aree da
migliorare

Alla luce di quanto su descritto, si ritiene che l'attività di consultazione delle organizzazioni e di studi di settore avrebbe potuto essere più incisiva se operata dopo un biennio, allineandosi cioè alla durata di un ciclo di studi magistrale piuttosto che alla scadenza triennale dettata dal Riesame ciclico. Si ritiene opportuno rinnovare periodicamente, e nella misura del possibile a scadenze programmate coincidenti con la fine di un ciclo biennale di studi, l'incontro con le parti sociali; i rappresentanti di queste ultime, inoltre, andranno scelti fra i settori più significativi per l'inserimento professionale degli studenti del CdS. È pertanto opportuna un'analisi periodica e una verifica *in progress* delle nuove figure professionali in direzione delle quali il CdS si propone di orientare i laureati, e un'attività di ricerca di interlocutori sul versante delle imprese e della produzione che possano fungere da possibili punti di riferimento anche al di fuori del territorio regionale.

In futuro, peraltro, gli uffici preposti d'Ateneo dovrebbero comunicare al Gruppo e al CdS, con modalità per quanto possibile sistematiche, opinioni da enti e imprese riguardo alle attività di tirocinio svolte dagli studenti presso di esse.

1-c. Azioni correttive da intraprendere

Obiettivo 1

Azioni da intraprendere

Consolidare il rapporto con le parti sociali

Il CdS intende portare avanti l'attività avviata già nel corso del 2015, operando in direzione di un contatto con le parti sociali più sistematico e incisivo.

Modalità, risorse, scadenze

Gli incontri con le parti sociali organizzati presso l'Ateneo favoriscono certamente la discussione e il confronto tra le stesse e il CdS, ma la discussione resta nel complesso più in superficie. Ma quest'anno tale azione è stata accompagnata da incontri mirati durante i quali il Presidente o un suo delegato ha avuto modo di illustrare nel dettaglio l'offerta, il suo rapporto con obiettivi formativi, nonché gli obiettivi stessi ipotizzati per rispondere alla necessità occupazionale dei laureati. Ciò genera una riflessione profonda e costruttiva creando inoltre relazioni di orientamento e consulenza che forniscono materia di riflessione sul percorso formativo (si vedano i pareri caricati in piattaforma). Si intende



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Target da raggiungere	<p>estendere questa attività soprattutto in coincidenza con la fine di un ciclo biennale di studi anche se non coincidente con il Riesame ciclico.</p> <p>L'obiettivo che ci si pone è operare eventuali azioni correttive allineandosi alla durata del ciclo di studi magistrale. Soprattutto in vista dei cambiamenti che ci si propone di introdurre a partire dal prossimo anno accademico, pertanto, è quanto mai opportuno intensificare il monitoraggio del territorio regionale e nazionale in relazione all'offerta occupazionale.</p>
Obiettivo 2⁴	Creare un profilo di laureato più riconoscibile e coerente con gli sbocchi previsti
Azioni da intraprendere	<p>In considerazione della natura del corso di studi aperto a discipline professionalizzanti, eppure costretto a sacrificare queste ultime per rispondere all'esigenza di mantenere lo studio di due lingue sui due anni, nonché alla richiesta da parte degli studenti di conseguire i CFU necessari all'accesso all'insegnamento (cui vanno aggiunte le recenti indicazioni provenienti dal MIUR in materia di formazione insegnanti) si intende riformulare l'offerta formativa sulla base di due diversi percorsi: uno più "umanistico" che apre alla specializzazione in vista dell'insegnamento; il secondo più professionalizzante, che apre al lavoro in impresa nell'ambito della comunicazione internazionale.</p>
Modalità, risorse, scadenze	<p>Continuando a servirsi degli incontri con le parti sociali si intende continuare nell'attività di ridefinizione del profilo formativo del laureato, maggiormente in linea con le richieste provenienti dal mondo delle imprese e delle professioni, rispettando la scadenza prevista per la presentazione della prossima offerta formativa.</p>
Target da raggiungere	<p>Il CdS si propone di varare un doppio curriculum formativo per il prossimo anno accademico. Si propone, altresì, di operare con maggiore realismo pur se nel rispetto delle qualifiche ISTAT, che non sempre tuttavia rispecchiano il profilo professionale di riferimento.</p>
Obiettivo 3⁵	Aggiornamento contenuti riquadro SUA A2a
Azioni da intraprendere	<p>Alla luce di quanto esposto, viene a crearsi la necessità di rivedere, per l'anno accademico 2016-2017, il quadro A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali dei laureati – della scheda SUA del Corso di Laurea in vista della prossima valutazione.</p>
Modalità, risorse, scadenze	<p>Il Gruppo potrà opportunamente aggiornare la compilazione del riquadro in occasione della compilazione della prossima scheda SUA per il 2016.</p>

⁴ Da ripetere per eventuali altri obiettivi.

⁵ Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Target da raggiungere

Coerenza tra gli obiettivi specifici del corso, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

progressiva convergenza verso programmi maggiormente orientati al consolidamento delle abilità comunicative e alla traduzione, nella direzione auspicata dagli studenti in sede di Riesame. Nel caso dei programmi di altre discipline, i Rapporti di Riesame nel rilevare una serie di criticità hanno consentito ai responsabili del Gruppo di consultarsi con i docenti in modo da auspicare una ridefinizione del programma per l'a.a. successivo. In molti casi, questa funzione di controllo è stata esercitata dal Gruppo di Riesame e soprattutto dalle commissioni AQ. Tuttavia il Gruppo indica come una priorità la concertazione dei programmi in sede di CdS allargato ai docenti esterni, in modo da garantire una visione d'insieme, monitorando la coerenza dei contenuti offerti all'interno del percorso anche alla luce dei descrittori di Dublino. A parere del Gruppo, occorre inoltre attivare la possibilità di riportare con maggior chiarezza e dettaglio nelle schede previste dal sistema le informazioni relative alle modalità di esame e, più in generale, alle procedure di accertamento dell'apprendimento.

Dal monitoraggio dei programmi consultabili dal sito web di ateneo (<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/programmi.asp?vr=1&mod=el>) rileviamo un sostanziale allineamento dei programmi a quanto indicato in SUA nei riquadri A4b e A4C avvenuto nell'arco dei tre anni presi in considerazione da questo Rapporto.

Tuttavia appare opportuno, in particolare per questo CdS (il cui curriculum contempla discipline che prevedono un esame scritto e un esame orale, per le lingue straniere in particolare, nonché prove diversificate destinate a valutare molteplici competenze e abilità linguistiche), provvedere a inserire una descrizione più dettagliata alla voce Modalità di erogazione. Questa risoluzione sarebbe per la verità efficace in tutti i casi, poiché la sola descrizione sintetica "prova scritta" o "prova orale" non sembra esaustiva, e non soddisfa il desiderio di conoscere le modalità di valutazione da parte dello studente. Inoltre, sebbene il CdS abbia operato incisivamente in tal senso nel corso del triennio in esame, esiste ancora una discrepanza nel rapporto tra carico di studio e CFU nel caso di alcuni insegnamenti. Caso a se è rappresentato dai laboratori didattici, che non prevedono per loro stessa natura una prova di valutazione; eppure in alcuni casi le mascherine del sistema riportano una prova "d'esame" alla voce "Metodo di valutazione". Infine, tutti i docenti hanno caricato il programma in lingua inglese come prescritto; tuttavia questi programmi andrebbero in alcuni casi riveduti con maggiore cura. Il supporto del personale non docente nei confronti dei docenti "inadempianti", è stato prezioso per garantire la compilazione di tutti i programmi entro la scadenza.

La valutazione complessiva dei contenuti dei programmi, nonché delle modalità di erogazione di tali contenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sembrano, nel complesso, coerenti. Quanto invece alla definizione dei contenuti dei programmi all'interno del più ampio quadro determinato dal profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, si è già detto delle lingue straniere. Permane tuttavia la presenza di alcuni programmi di studio che sembrano non recepire del tutto l'indicazione di conformarsi all'esigenza di fornire le conoscenze e capacità ritenute necessarie. Questo discorso, in ogni caso, è da ricondurre alla necessità di rimodulare l'offerta formativa come già accennato al punto 1. In seguito a tale rimodulazione, infatti, alcuni insegnamenti troveranno una collocazione più coerente all'interno di un percorso umanistico laddove altri si vedranno più idealmente collocati all'interno di un percorso professionalizzante più aderente alle esigenze manifestate dalla parti sociali.

Per quanto riguarda le modalità di accesso al corso, un servizio di tutorato provvede a garantire che venga rispettata la normativa vigente oltre a orientare lo studente alla scelta. L'immatricolazione è subordinata, come previsto dalla normativa vigente, a una verifica della preparazione dello studente. Questa si intende automaticamente superata (ed è dunque possibile l'immatricolazione immediata) qualora il voto di laurea triennale sia uguale o superiore a 95/110. In caso di voto inferiore viene effettuato un colloquio individuale per verificare le eventuali carenze dello studente, il cui esito è documentato e conservato agli atti nella carriera dello studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Per tutti gli studenti inoltre è prevista una verifica dei requisiti curricolari. Ove mancanti, sono previsti esami da sostenere prima dell'immatricolazione, o integrazioni al piano degli studi. Così, ad esempio, una percentuale significativa di studenti vede inseriti in esubero rispetto al piano di studi insegnamenti di letterature straniere.

Rispetto alla prova iniziale di verifica delle conoscenze necessarie per l'accesso ai corsi, si è comunque notato che non sempre vengono specificati contenuti e modalità della prova né le modalità di verifica relative all'assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Da segnalare come buona pratica lo sviluppo di un sistema di verifica *in progress* dei livelli di apprendimento e di studi volti a mettere a punto indici di coerenza tra insegnamento e risultati di apprendimento. Tali verifiche in itinere, previste soprattutto dagli insegnamenti linguistici, sono in alcuni casi anche parte della valutazione finale.

L'orientamento e il tutorato in itinere sono stati molto potenziati nelle varie declinazioni, che prevedono anche servizi centralizzati di ateneo. Al momento i piani di studio sono assunti in carico dal personale della segreteria didattica della Facoltà di Lettere che indirizza gli studenti dai singoli docenti o dal Presidente del CdS per consigli specifici. Questa procedura sta dando buoni risultati, perché gli studenti che sono nelle condizioni di decidere da soli procedono speditamente alla consegna del proprio piano di studi mentre gli altri sono seguiti individualmente fino alla risoluzione dei problemi e/o dubbi. Per quanto riguarda l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali, esso è perseguito attraverso un sistema integrato di servizi che prevede il tutorato studenti, il tutorato stage, lo sportello studenti, l'assistenza Erasmus e il servizio accompagnamento al lavoro. Si tratta di servizi di Ateneo dei quali il CdS non è responsabile e per i quali viene periodicamente consultato.

Cause problemi La coerenza tra domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi sono difficilmente monitorabili perché i descrittori di Dublino risultano declinati in modo piuttosto generico all'interno delle voci che costituiscono il modulo elettronico per il caricamento dei programmi.

Azioni correttive Si raccomanda di declinare i programmi di ogni insegnamento in termini di obiettivi, contenuti e metodi, e di inserire nelle schede di ogni insegnamento i collegamenti tra le modalità di accertamento e le competenze acquisite. La relazione che costituisce la Scheda Unica Annuale è inviata ogni anno ai docenti afferenti al CdS. Tuttavia, per un'azione più incisiva si potrebbe far precedere la richiesta dei programmi da incontri di programmazione didattica ai quali convocare tutti i docenti titolari di insegnamento presso il cds in modo da illustrare le voci della SUA da tenere in considerazione (riquadri A4b e A4c), di modo che il docente sia consapevole del quadro generale all'interno del quale si colloca il suo insegnamento.

2-c. Azioni correttive da intraprendere

Obiettivo 1

Migliorare l'articolazione delle indicazioni relative alle modalità di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento.

Azioni da intraprendere

Il Gruppo intende chiedere la modifica della maschera presente nel sistema di caricamento programmi relativa alla voce "Metodo di valutazione". Si può agire in tal senso proponendo una breve descrizione di quanto va dettagliato dal docente.

Modalità, risorse, scadenze

Questo obiettivo può essere raggiunto per il prossimo anno accademico preparando la modifica del *frame* o maschera nel



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Target da raggiungere	sistema già a partire dall'estate 2016. Gli studenti dovrebbero giovare di norme di accertamento della competenza più chiare e trasparenti, raggiungendo quindi migliori risultati con conseguente miglioramento del profitto.
Obiettivo 2⁸	Migliorare l'articolazione delle indicazioni relative ai risultati di apprendimento attesi.
Azioni da intraprendere	Al fine di garantire al meglio la coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi occorre che i docenti declinino tali risultati in modo più dettagliato, collegandoli a specifiche aree di apprendimento e inserendo nelle schede relative a ciascun insegnamento l'indicazione esplicita dei collegamenti tra modalità di accertamento e competenze acquisite.
Modalità, risorse, scadenze	Attivare già a partire dal prossimo a.a. la buona pratica che consiste nel redigere le singole schede relative ai corsi vincolando i risultati di apprendimento a quanto previsto nel più ampio quadro curricolare in rapporto ai descrittori di Dublino. Ove sia necessario, modificare i <i>frames</i> o maschere del sistema per adattarlo all'inserimento di tali dati.
Target da raggiungere	Questa misura dovrebbe dare modo a tutti gli studenti di valutare in modo chiaro gli obiettivi formativi, i contenuti dei corsi e le modalità di accertamento, migliorando e ottimizzando la loro preparazione in vista della verifica e successiva valutazione.

⁸ Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

3. IL SISTEMA DI GESTIONE

3-a. Azioni correttive intraprese (non compilare)

Obiettivo 1⁹	[titolo descrizione]
Azioni intraprese	[Descrizione in modo schematico]
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]
	Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>
	[motivo della sua eventuale cancellazione]

3-b. Analisi della situazione

Il sistema di gestione¹⁰ Analisi della situazione	<p>La gestione del CdS è fortemente influenzata dalla struttura organizzativa dell'ateneo, che conserva l'articolazione in Facoltà. Il CdS infatti è un organo con funzioni prevalentemente consultive e non deliberative. Gran parte delle decisioni che hanno ricadute sulla Facoltà in generale, pertanto, vengono dibattute e deliberate direttamente in seno al Consiglio di Facoltà. È il caso, in particolare, di tutte le deliberazioni che prevedono impegno finanziario. Al CdS, invece, attiene il compito di progettare la didattica, discutere i problemi, pianificare gli interventi correttivi da proporre in seno al CdF.</p> <p>Il Gruppo di docenti afferente al CdS è esiguo, pertanto praticamente tutti al suo interno hanno un ruolo attivo nella gestione del corso. Questo garantisce processi snelli, incontri programmati a breve termine, spesso per aree disciplinari (le lingue e le letterature, per esempio). Il CdS risente talora del fatto che alcuni dei suoi componenti risiedono in altre città; tuttavia la frequente disponibilità dei docenti e le comunicazioni digitali permettono di lavorare efficacemente sopperendo a questo inconveniente. Il problema principale è determinato, comunque, dal sovraccarico di incombenze amministrative e burocratiche dal quale tutti i docenti sono gravati per i motivi suesposti. L'attività del Presidio di Ateneo, pur se costituisce una guida, non è sufficiente a garantire il supporto necessario a un gruppo di professionisti tradizionalmente destinato alla didattica, all'orientamento degli studenti, alla ricerca e che ha invece dovuto assumere nuovi ruoli che esulano dalle competenze citate. Ogni docente lo ha fatto con impegno, ma spesso trovandosi a dover fronteggiare difficoltà dettate proprio dall'eccessivo carico di incombenze amministrative pro capite, nonché dalla mancanza di competenze per il reperimento e la gestione dei dati che dovrebbero essere auspicabilmente affidati a personale non docente di</p>
--	---

⁹ Da ripetere per eventuali altri obiettivi.

¹⁰ Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

supporto alla componente docente del personale di Ateneo.

La sede del Cds è di grande prestigio, ed esercita un fascino tutt'altro che trascurabile sugli studenti e sui visitatori. Nel corso del triennio in esame si è posto rimedio alla mancanza di laboratori multimediali informatizzando le aule, alcune delle quali sono state anche dotate di LIM. Ora pertanto i docenti, soprattutto gli esercitatori di madrelingua, possono utilizzare le aule per attività tradizionalmente svolte nei laboratori linguistici.

In merito alla didattica sono ancora da segnalare le seguenti criticità:

- L'assenza del wi-fi nelle aule, negli studi e negli spazi comuni. Nell'ottica di una didattica moderna che tenga conto delle modalità di accesso alla conoscenza praticate dai nostri studenti, l'impossibilità di accesso a internet per mezzo del wi-fi o comunque di una buona ricezione del segnale per i dispositivi personali con collegamento internet, resta un problema di notevole rilievo.
- Insufficienza e capienza ed efficienza delle aule. Se sul numero e sulla capienza delle aule poco può fare un'azione del Cds, quest'ultimo può segnalare l'opportunità di provvedere a una migliore attrezzatura delle aule stesse. Non esiste, infatti, un'aula arredata con poltroncine per attività convegnistiche; e neppure almeno qualche aula che abbia posti a sedere che si prestino ad attività di scrittura. Le tipiche sedie con tavolino a ribalta non sono infatti adeguate allo svolgimento di attività tradizionalmente connesse ai corsi di lingua e traduzione, che prevedono l'ausilio di *tools* cartacei e digitali spesso voluminosi. La sola aula multimediale è stata ristrutturata sostituendo tutti i computer, ma la si è destinata prevalentemente ad attività autonome degli studenti garantendo loro la possibilità di disporre di uno spazio di studio efficiente. Tuttavia il numero di postazioni è esiguo, e gli orari di apertura alquanto limitati.
- L'orario di apertura della biblioteca di ateneo ospitata nell'edificio della Facoltà di Lettere. Questa risorsa, apprezzata da tutti per i suoi locali, opera con orari ridotti che sono spesso oggetto di critica da parte degli utenti.
- Gli spazi a disposizione dei docenti. Gli studi dei docenti sono molto pochi e mal distribuiti, talora privi di pc o provvisti di pc obsoleti. I docenti sono costretti a ricevere gli studenti in spazi molto esigui, spesso non potendo garantir loro neppure un posto a sedere. Data la situazione logistica, praticamente tutto il lavoro di preparazione didattica viene svolto altrove dai docenti, e ciò non favorisce l'atmosfera di comunità che ispira tutto l'Ateneo.

Si segnalano invece come punti di forza:

- Un bar interno che offre ristorazione a docenti e studenti;
- Due giardini interni con posti a sedere garantiscono agli studenti la possibilità di frequentare i corsi in un'atmosfera rilassata e accogliente;
- Il sito di ateneo. Questo contiene un'area pubblica dedicata al corso di studi che presenta informazioni dettagliate e aggiornate relativamente all'offerta formativa, alla didattica, al dopo laurea, ai servizi, nonché la sezione "Il corso di studi in cifre" che contiene tutti i dati statistici sull'andamento del CdS. Un banner prevede la tempestiva pubblicazione delle notizie di interesse relativamente alle iniziative culturali e all'organizzazione didattica. Il servizio LEPRE offerto dal sito di ateneo consente, inoltre, l'accesso alle informazioni su LEzioni PRogrammi, orari di ricevimento, appelli d'Esame. Il personale non docente garantisce la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati in LEPRE con grande efficienza.

Un'apposita sezione dedicata all'esame di laurea contiene tutta la documentazione necessaria all'espletamento della procedura amministrativa, e anche una serie di documenti redatti dal CdS nei quali sono presentate norme redazionali e altre indicazioni per un corretto svolgimento del lavoro di tesi.

Nel corso di questi anni il perfezionamento dell'area docente dedicata permette ai docenti di pubblicare variazioni di orario in tempo reale. Infatti, ciascun



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

docente ha una propria pagina di pubblico accesso per ciò che attiene gli avvisi, i programmi, il curriculum vitae, sulla quale può operare autonomamente. Qualsiasi variazione negli avvisi viene automaticamente comunicata al personale per opportuni aggiornamenti delle altre aree del sito. Alle sezioni che contengono i materiali didattici e altre risorse accedono i soli iscritti mediante password. Il sito di ateneo ospita una pagina molto dettagliata su orientamento e tutorato in itinere, con link ai vari servizi di interesse degli studenti e ai relativi contatti.

(<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/tutorato.htm?vr=1>)

3-c. Azioni correttive da intraprendere

Obiettivo 1	Supporto alle attività di monitoraggio (per il Rapporto di Riesame e la SUA)
Azioni da intraprendere	Il Gruppo ritiene necessario farsi promotore di un appello presso gli organi di ateneo competenti affinché una parte del personale tecnico-amministrativo con competenze nell'analisi e nella gestione dei dati possa coadiuvare i docenti quanto meno nel lavoro di analisi dei dati e redazione dei rapporti di monitoraggio del corso.
Modalità, risorse, scadenze	L'attribuzione al personale tecnico di uno specifico ruolo di supporto ai docenti nella messa a punto della documentazione relativa al monitoraggio del CdS, soprattutto per quanto attiene agli aspetti più tecnici del reperimento, aggregazione e analisi dei dati, potrebbe essere effettuata già in occasione del prossimo 2016 in vista della compilazione della SUA per quell'anno.
Target da raggiungere	L'introduzione di un organico supporto amministrativo consentirebbe di snellire il lavoro di consultazione dei dati, dando modo ai docenti del CdS di concentrarsi maggiormente sulla procedura di monitoraggio della didattica e della gestione del Corso nel suo complesso.
Obiettivo 2¹¹	Ampliamento e adeguamento delle dotazioni relative agli spazi per la didattica
Azioni da intraprendere	Se non c'è modo di aumentare il numero delle aule, tuttavia una razionalizzazione degli spazi esistenti può in parte sopperire alla carenza di aule e, soprattutto, renderle più capienti e confortevoli. Il Gruppo si ripromette di ribadire la richiesta, già avanzata nei rapporti precedenti.
Modalità, risorse, scadenze	Il Gruppo chiederà al consiglio di Facoltà di avanzare questa richiesta affinché si possa, di concerto con il personale competente, riconsiderare il piano di distribuzione degli spazi.
Target da raggiungere	La razionalizzazione degli spazi e l'adeguamento delle dotazioni e degli arredi alle attività didattiche svolte (nei Rapporti è emersa

¹¹ Da ripetere per eventuali altri obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

	l'esigenza di sedute adatte alle prove scritte) potrà migliorare la qualità del lavoro degli studenti in aula, contribuendo al miglioramento delle loro prestazioni anche in sede di verifica (in particolare per ciò che riguarda le prove scritte di lingua).
Obiettivo 3	Razionalizzazione e adeguamento delle dotazioni negli spazi riservati ai docenti
Azioni da intraprendere	Pur non essendo diretta responsabilità del Cds, il problema degli spazi incide pesantemente sull'efficienza del Cds stesso. Il Gruppo ritiene opportuno procedere a una ricognizione degli spazi destinati agli studi dei docenti nel più ampio disegno della Facoltà. Tutti gli studi andrebbero auspicabilmente dotati di pc e stampante. La sede che ospita il CdS insieme con gli altri CdS che afferiscono alla Facoltà di Lettere accoglie numerosi docenti tra i quali molti a contratto. Occorre una diversa distribuzione degli studi tra i docenti incardinati, e uno spazio comodo e noto agli studenti, fornito di armadi chiusi nei quali lasciare documenti e prove d'esame a disposizione dei docenti a contratto.
Modalità, risorse, scadenze	Il Gruppo chiederà al Consiglio di Facoltà di avanzare la richiesta a chi di competenza per raggiungere l'obiettivo per il prossimo a.a.
Target da raggiungere	La disponibilità di spazi più confortevoli e attrezzati per svolgere il proprio lavoro di preparazione della didattica, ricerca, produzione scientifica migliorerebbe la qualità del lavoro e consentirebbe ai docenti del CdS di trascorrere più tempo nella sede della Facoltà favorendo le opportunità di incontro e confronto.

RIEPILOGO RIESAME

Area	Obiettivi	Azioni	Target	Tempi monitoraggio	Responsabile
Formazione	Miglioramento rapporti con il mondo delle professioni	Consolidamento delle relazioni con le parti sociali	Studenti del prossimo biennio magistrale	Al termine di un ciclo biennale	Gruppo di Riesame – Docenti del CdS
	Riformulazione offerta formativa	Creazione di un duplice curriculum per la LM (umanistico vs professionale)	Studenti del prossimo biennio	Inizio del prossimo anno accademico	Docenti del CdS
	Ridefinizione profilo professionale e sbocchi occupazionali dei laureati	Aggiornamento contenuti riquadro SUA A2a	Studenti del CdS	del Anno accademico 2016-17	Gruppo di Riesame
Risultati di apprendimento	Modifica	Miglioramento	Docenti e	Estate 2016	Gruppo di

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

	maschera del sistema di caricamento programmi relativa alla voce "Metodo di valutazione"	indicazioni delle modalità di valutazione in relazione agli obiettivi di apprendimento	studenti del CdS		Riesame – Docenti del CdS
	Redazione schede relative ai corsi vincolando i risultati di apprendimento ai riquadri SUA corrispondenti. Eventuale modifica delle maschere del sistema per adattarlo all'inserimento di tali dati.	Miglioramento indicazioni relative ai risultati di apprendimento attesi	Studenti del CdS	Estate 2016	Gruppo di Riesame – Docenti del CdS
	Programma di incontri per illustrare e discutere la SUA fra tutti i docenti del CdS.	Miglioramento della coerenza fra i programmi e il profilo professionale da formare	Docenti e studenti del CdS	Primavera-autunno 2016	Gruppo di Riesame – Docenti del CdS
Sistema di gestione	Partecipazione del personale tecnico-amministrativo all'analisi dei dati e redazione dei rapporti di monitoraggio del Cds	Supporto alle attività di monitoraggio (per il Rapporto di Riesame e la SUA)	Docenti del CdS, Facoltà	Durante il 2016	Gruppo di Riesame
	Razionalizzazione degli spazi per la didattica e ammodernamento delle sedute	Ampliamento e adeguamento delle dotazioni relative agli spazi per la didattica	Studenti e docenti del CdS	Prossimo a.a. 2016-7	Gruppo di Riesame
	Distribuzione studi tra i docenti	Razionalizzazione e adeguamento delle dotazioni negli	Docenti del CdS	Prossimo a.a. 2016-17	Gruppo di Riesame



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

**incardinati, e
predisposizione
di uno spazio in
cui depositare
documenti e
prove d'esame a
disposizione dei
docenti a
contratto**

spazi riservati ai
docenti